

DELIBERA N. 277/25/CONS

**APPROVAZIONE DELLE CONDIZIONI ECONOMICHE DEI NUOVI
SERVIZI DI TRASLOCO E *UPGRADE* PROFILO SU FIBRA DEDICATA
FORNITI NELLE C.D. AREE BIANCHE (LISTINO “C&D”) DA OPEN FIBER
S.P.A. BENEFICIARIO DI AIUTI DI STATO**

L'AUTORITÀ

NELLA riunione di Consiglio del 19 novembre 2025;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante “*Disciplina dei tempi dei procedimenti*”, come modificata dalla delibera n. 118/14/CONS;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*” (di seguito, “*Regolamento*”), come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTA la delibera n. 383/17/CONS, del 5 ottobre 2017, recante “*Adozione del Regolamento recante la disciplina dell'accesso ai sensi degli articoli 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 24 e degli articoli 5 e seguenti del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 205/23/CONS;

VISTA la direttiva (UE) 2018/1972 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell’11 dicembre 2018, che istituisce *il codice europeo delle comunicazioni elettroniche (rifusione) (CCEE o Codice UE)*;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (di seguito il *Codice*);

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2013/C 25/01) recante “*Orientamenti dell'Unione europea per l'applicazione delle norme in materia di aiuti di*

stato in relazione allo sviluppo rapido di reti a banda larga”, del 26 gennaio 2013, o “Orientamenti della CE 2013”;

CONSIDERATO che gli *Orientamenti della CE 2013* individuano il ruolo delle Autorità Nazionali di Regolamentazione (ANR) nel contesto dei procedimenti per la valutazione della compatibilità delle misure di aiuto di Stato, evidenziandone la crucialità, in virtù dell’esperienza nel settore delle ANR: in tal senso, essi stabiliscono che le ANR dovrebbero essere consultate dalle autorità che concedono l’aiuto in relazione: *i*) all’identificazione delle aree interessate dall’aiuto (*target areas*), *ii*) all’individuazione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata ed *iii*) ai prezzi di tali servizi nonché, *iv*) alla risoluzione delle controversie tra operatori che richiedono l’accesso alla rete sussidiata e l’operatore sussidiato (*paragrafo 42* degli *Orientamenti della CE 2013*);

CONSIDERATO inoltre che, per quanto riguarda le condizioni economiche dei servizi di accesso, gli *Orientamenti della CE 2013* chiariscono che i prezzi dei servizi offerti sulla rete sussidiata dovrebbero basarsi sui principi stabiliti dalle ANR, sull’uso di *benchmark* di prezzo e dovrebbero tenere conto del sussidio ricevuto. Per la definizione del *benchmark* – che rappresenta il limite massimo del prezzo applicabile – rilevano i prezzi medi (pubblicati) che prevalgono nelle aree più competitive – della Nazione o dell’Unione – per servizi confrontabili; in assenza di prezzi pubblicati si suggerisce il riferimento a quelli regolati o comunque approvati dalle ANR. In assenza di prezzi pubblicati o regolati, si suggerisce il riferimento al principio dell’orientamento al costo;

VISTA la “*Strategia Italiana per la Banda Ultralarga*”, approvata dal Consiglio dei ministri il 3 marzo 2015 (“*Strategia BUL*”);

VISTA la delibera n. 120/16/CONS, del 7 aprile 2016, recante “*Linee guida per le condizioni di accesso wholesale alle reti a banda ultra larga destinatarie di contributi pubblici*” (“*Linee guida 2016*”);

CONSIDERATO che la delibera n. 120/16/CONS ha rappresentato la base regolamentare – per quanto attiene alla definizione delle condizioni di accesso all’ingrosso alla rete sussidiata e dei prezzi massimi dei servizi essenziali richiesti dal bando – rispetto alla quale, ai sensi degli *Orientamenti della CE 2013*, sono stati definiti i bandi per la concessione degli aiuti di Stato conferiti nell’ambito della Strategia BUL del 2015. Nei bandi relativi alle gare indette dalla Stazione appaltante (Infratel Italia S.p.A.) è stato previsto che, per la commercializzazione dei servizi di accesso all’ingrosso, il Concessionario si impegnasse a rispettare i prezzi massimi di una lista di servizi essenziali di accesso alle infrastrutture a banda ultra-larga e, segnatamente, quelli indicati dalla delibera n. 120/16/CONS. Tali servizi, con i relativi prezzi stabiliti secondo

le indicazioni della delibera n. 120/16/CONS, sono riportati nell'allegato alla lettera di invito per la partecipazione alla singola gara (“Listino Infratel”). Sulla base della delibera n. 120/16/CONS, l’Autorità ha altresì approvato, tenuto conto delle previsioni del bando, nel corso della riunione tenutasi il 29 novembre 2018, i prezzi dei servizi non già inclusi nel Listino Infratel (servizi aggiuntivi), offerti dalla società Open Fiber S.p.A. – aggiudicataria degli aiuti di Stato del Piano “*Aree bianche*” – secondo criteri di equità e ragionevolezza, oltre che tenendo conto dei prezzi di servizi analoghi approvati per TIM;

VISTA la Decisione della Commissione europea C(2016) 3931 *final*, recante “*State aid SA.41647 (2016/N) – Italy - Strategia Banda Ultralarga*”;

VISTA la delibera n. 380/22/CONS, del 26 ottobre 2022, recante “*Approvazione delle modifiche e integrazioni al listino in “Aree bianche C&D” proposte dal concessionario di Aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la Comunicazione della Commissione europea (2023/C 36/01), del 31 gennaio 2023, recante “*Orientamenti in materia di aiuti di Stato a favore delle reti a banda larga*”, o “*Orientamenti della CE 2023*”;

VISTA la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023 recante “*Approvazione delle integrazioni al Listino dei servizi wholesale di accesso forniti in “Aree bianche C&D” dal Concessionario di aiuti di Stato Open Fiber*”;

VISTA la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024 recante “*Approvazione delle integrazioni ai Listini dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024 recante “*Approvazione delle condizioni economiche del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.*”;

VISTA la delibera n. 146/25/CONS del 27 maggio 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi profili del servizio wholesale GPON Business Access fornito nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 171/25/CONS del 25 giugno 2025 recante “*Ottemperanza alle sentenze del TAR Lazio nn. 1253/25, 1314/25 e 1353/25 in merito all’approvazione del Listino dei servizi wholesale di accesso forniti nelle c.d. aree bianche (listino “C&D”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la delibera n. 222/25/CONS del 30 settembre 2025 recante “*Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi servizi Internet of Things forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) e dei servizi Wavelength forniti nelle c.d. aree grigie (Listino “Italia a 1 Giga”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato*”;

VISTA la lettera di Open Fiber S.p.A. acquisita il 26 settembre 2025 dall’Autorità, avente ad oggetto “*Nuovi servizi di Change Order in Aree Bianche - Richiesta di approvazione delle condizioni economiche di offerta*”;

CONSIDERATO che, nella lettera del 26 settembre 2025, Open Fiber ha presentato una proposta avente ad oggetto l’introduzione di due nuovi servizi per il trasloco e l’*upgrade* del profilo dei circuiti su fibra dedicata nelle aree individuate dal Piano “*Aree bianche*” e che, con una successiva lettera acquisita il 17 ottobre 2025, sono state meglio specificate le condizioni economiche dei servizi;

CONSIDERATO quanto segue:

Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi servizi di trasloco e *upgrade* profilo su fibra dedicata forniti nelle c.d. aree bianche (Listino “C&D”) da Open Fiber S.p.A. beneficiario di aiuti di Stato

Sommario

1. PREMESSE E QUADRO REGOLAMENTARE	4
2. LA PROPOSTA DI INTEGRAZIONE AL LISTINO “C&D” DI OPEN FIBER E LE RELATIVE VALUTAZIONI DELL’AUTORITÀ	7

1. Premesse e quadro regolamentare

La società Open Fiber S.p.A. (“Open Fiber” o “OF”), beneficiaria di aiuti di Stato sia nelle c.d. aree bianche (aree “C&D” a fallimento di mercato) sia nelle c.d. aree grigie individuate dal Piano “*Italia a 1 Giga*”, con lettera del 26 settembre 2025 ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità alcune integrazioni del Listino corrispondente, di seguito rappresentate.

Il Listino “C&D” per le aree bianche

La Società Open Fiber è aggiudicataria delle concessioni di costruzione, manutenzione e gestione della rete a banda ultra-larga di proprietà pubblica nelle aree a

fallimento di mercato, *c.d.* aree “*C&D*” del Paese (o “*aree bianche*”), nell’ambito della Strategia Italiana per la Banda Ultralarga (“*Strategia BUL*”) del 2015.

Si richiama che il Listino dei servizi all’ingrosso di accesso alla rete sovvenzionata (Listino “*C&D*”) è stato valutato ed approvato dall’Autorità nel mese di novembre del 2018, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi per l’assegnazione dei fondi pubblici gestiti dalla Stazione appaltante Infratel Italia S.p.A. (“Infratel”) per conto dell’allora Ministero dello Sviluppo Economico, ora Ministero delle Imprese e del *Made in Italy*; gli esiti di tale valutazione sono stati notificati dall’Autorità ad Open Fiber – e ad Infratel per conoscenza – nel mese di dicembre 2018. Open Fiber ha quindi pubblicato il Listino dei propri servizi nelle aree “*C&D*”, avviandone la commercializzazione nel mese di febbraio 2019.¹

Successivamente, il Listino ha subito una serie di integrazioni ed aggiornamenti, che sono stati via via sottoposti alla valutazione dell’Autorità per la loro approvazione, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A.

In maggiore dettaglio, nel mese di maggio 2019, Open Fiber ha comunicato – ad integrazione del Listino dei servizi di accesso già approvato dall’Autorità nel corso del 2018 – l’offerta dei servizi *Fixed Wireless Access* (FWA), nonché l’integrazione dell’offerta esistente con nuovi profili relativi al servizio di accesso attivo su rete P2P (*Point-to-Point*).

L’Autorità ha quindi valutato e approvato, con modifiche, le condizioni economiche dei servizi di accesso offerti dalla Società, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e di quanto indicato nei bandi Infratel. Gli esiti di tale valutazione sono stati comunicati ad OF – e ad Infratel per conoscenza – nel corso del mese di novembre 2019.

Open Fiber ha quindi pubblicato una prima integrazione del listino dei propri servizi, inclusiva dei servizi FWA, avviandone la commercializzazione alla fine del mese di gennaio del 2020.

Successivamente, nel corso del 2022, Open Fiber ha presentato ulteriori richieste di integrazione al Listino “*C&D*”, riguardanti l’introduzione: *i*) di una nuova voce di Listino relativa all’annullamento degli ordini in *Delivery*, per alcuni dei servizi di accesso offerti; *ii*) di nuovi profili di velocità per il servizio attivo *OpenStream FTTH*; *iii*) del servizio di

¹ In ottemperanza alle sentenze del TAR Lazio nn.1253/25,1314/25 e 1353/25, l’Autorità, con delibera n. 171/25/CONS del 25 giugno 2025, ha approvato *ex tunc* le condizioni tecnico economiche dei servizi *wholesale* di accesso forniti nelle aree bianche dal concessionario Open Fiber S.p.A.

fornitura di fibra ottica spenta ad un “Punto Intermedio” della rete di OF in aree “C&D”. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 380/22/CONS del 26 ottobre 2022.

Inoltre, nel corso del 2023, Open Fiber ha dapprima sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i*) una modalità di acquisto in IRU (*Indefeasible Right of Use*) dell’accesso passivo denominato P2P FTTB, alternativa al pagamento dei canoni mensili, da applicarsi sia alle sedi *business* che alle sedi della Pubblica Amministrazione (PA); *ii*) una modalità di pagamento in IRU per 20 anni del servizio di colocation, in aggiunta ai valori per 5, 10 e 15 anni già disponibili nel Listino. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 250/23/CONS dell’11 ottobre 2023.

Successivamente, nel mese di dicembre 2023, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i*) una modalità di acquisto in IRU per 20 anni dell’accesso alle infrastrutture di posa nelle aree bianche, in aggiunta ai valori per 15 anni già disponibili; *ii*) un nuovo servizio GPON *Business Access* per la Pubblica Amministrazione in aree bianche; *iii*) due nuovi profili per il servizio P2P attivo nelle aree bianche. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 34/24/CONS del 6 febbraio 2024.

Inoltre, nel mese di settembre 2024, Open Fiber ha sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i*) l’introduzione di un nuovo profilo per il servizio GPON *Business Access* per la PA in aree bianche; *ii*) l’estensione del servizio GPON *Business Access* alla clientela *business* in aree bianche. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 405/24/CONS del 23 ottobre 2024.

Infine, nel mese di maggio 2025, Open Fiber ha dapprima sottoposto all’approvazione dell’Autorità: *i*) l’introduzione di tre nuovi profili per il servizio GPON *Business Access* per le sedi della clientela *business* e della PA ricadenti in aree bianche; *ii*) l’introduzione di una nuova classe di servizio per il servizio di trasporto della fonia e di SLA di tipo “*Light*” per il servizio di *Assurance*. Tali integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 146/25/CONS del 27 maggio 2025.

Nel medesimo mese di maggio 2025, Open Fiber ha quindi sottoposto all’approvazione dell’Autorità l’introduzione di due nuovi servizi per l’*Internet of Things* (IoT) per la *Smart City* (IoT “*Light*” e IoT “*Extra*”) in aree bianche. Tali ulteriori integrazioni al Listino sono state approvate dall’Autorità con la delibera n. 222/25/CONS del 30 settembre 2025.

Per gli elementi principali del Piano “*Aree bianche*” e del Listino, si rimanda alla delibera n. 120/16/CONS (le *c.d.* Linee guida 2016), alla delibera n. 171/25/CONS e alle succitate delibere di approvazione delle integrazioni proposte dal beneficiario.

Le integrazioni al Listino “C&D”

Tanto premesso, Open Fiber, con la lettera del 26 settembre 2025 ha sottoposto all’attenzione dell’Autorità ulteriori nuove integrazioni al Listino in oggetto, che riguardano:

- l’introduzione di un nuovo servizio di trasloco per i collegamenti in fibra ottica dedicata per la fornitura alla clientela *business* di servizi di tipo attivo come *Bitstream Ethernet Access* (BEA) e *Bitstream Internet Access* (BIA) o di tipo passivo (fibra spenta o *dark fiber*);
- l’introduzione di nuove condizioni economiche per il servizio di *upgrade* del profilo dei servizi BEA e BIA.

A seguito di interlocuzione con gli Uffici dell’Autorità, la Società ha ripresentato in data 17 ottobre 2025 le condizioni tecniche ed economiche applicabili a questi nuovi servizi, integrando in maniera sostanziale la succitata comunicazione del 26 settembre 2025.

Nella sezione seguente della presente delibera si illustrano, quindi, la proposta di introduzione dei nuovi servizi di trasloco per i servizi attivi e passivi erogati su fibra dedicata e del servizio di *upgrade* del profilo per i servizi attivi in aree bianche e le relative valutazioni dell’Autorità.

2. La proposta di integrazione al Listino “C&D” di Open Fiber e le relative valutazioni dell’Autorità

a) Introduzione del servizio di “Trasloco” dei servizi P2P attivi e passivi in aree bianche

Con la menzionata lettera del 26 settembre 2025, OF ha presentato una proposta di integrazione del Listino “C&D” (nel seguito della presente sezione anche “Listino”), che consiste nell’introduzione di un nuovo servizio di “Trasloco” dei servizi attivi e passivi P2P (*Point-to-Point*) in aree a fallimento di mercato.

La Società ha specificato che per “Trasloco” si intende lo spostamento della terminazione di un collegamento da una sede di “provenienza” dell’utente finale ad una sede di “destinazione” dello stesso utente finale e che tali sedi possono essere afferenti ad uno stesso PCN (*Punto di Consegnna Neutro*) o a PCN differenti; in quest’ultimo caso, la consegna del servizio avverrà nel PCN a cui afferisce la nuova sede.

Di seguito si rappresentano le condizioni economiche proposte, distinte per tipologia di servizio e profilo da traslocare.

TRASLOCO	
Servizio e Profilo	Condizioni economiche
BEA 30M	2.400 €
BEA 60M	2.400 €
BEA 100M	2.400 €
BEA 500M	2.400 €
BEA 1G	2.400 €
BEA 10G	3.414 €
BIA 100M	2.400 €
BIA 1G	2.400 €
BIA 10G	3.414 €
Dark Fiber	1.750 €

Tabella 1 - Condizioni economiche del servizio di “Trasloco” per BEA, BIA e Dark Fiber

La Società ha comunicato che le principali voci di costo risultano ascrivibili a:

- fornitura e installazione di una nuova TR (*Terminazione di Rete*) presso la sede di destinazione, attività sempre necessaria: infatti, la TR è un apparato attivo di proprietà di OF sul quale verrà messa a disposizione un’interfaccia UNI (ottica o elettrica) dove sarà possibile attestare l’apparato dell’operatore o del cliente finale; l’installazione, gestione e manutenzione della TR sono in carico ad OF;
- attivazione del nuovo collegamento da parte dell’Impresa incaricata;
- attività del tecnico OF, che comprende i costi della configurazione di rete attiva con personale dedicato alla gestione e al supporto di ogni singolo *upgrade* tramite un intervento da remoto ed *on field*;
- dismissione del precedente collegamento da parte dell’Impresa incaricata.

Open Fiber, inoltre, conferma che, con riferimento allo SLA di *Delivery*, il servizio viene fornito su base Data Attesa Consegnata (DAC).

Per quanto riguarda le durate contrattuali del servizio (BEA, BIA o *Dark Fiber*) oggetto di trasloco, la Società comunica che queste rimangono invariate rispetto alle condizioni contrattualizzate, ferma restando la possibilità per l'utente finale di cessare e riattivare il servizio pagando i canoni a scadere; a tale proposito, Open Fiber segnala che i costi sostenuti per il trasloco non possano essere diluiti nella durata contrattuale, poiché i costi della prima attivazione del servizio P2P risultano già spalmati nell'arco del contratto in essere.

Da ultimo, la Società conferma che le condizioni economiche proposte per il servizio di “*Trasloco*” risultano in linea con quelle applicate nelle aree commerciali.

Le valutazioni dell'Autorità

L'estensione proposta rappresenta un miglioramento del Listino dei servizi forniti da Open Fiber nelle aree bianche, che risponde a sollecitazioni del mercato e risulta favorevole per gli acquirenti dei servizi all'ingrosso in quanto, nelle aree individuate dal Piano “*Aree bianche*”, permette agli operatori di soddisfare le esigenze di un cliente *business* che, ad esempio, intendesse spostare la propria sede aziendale presso altro indirizzo, restando all'interno di una delle aree considerate a fallimento di mercato.

Si richiama che, nell'ambito delle aree bianche, il PCN indica il luogo fisico di interconnessione in cui termina la rete di accesso di una “*Area di Raccolta*” (porzioni di territorio costituite dall'insieme di unità immobiliari e lavorative, sedi della PA, BTS, nodi degli operatori attestati al medesimo PCN) e in cui si consegnano i servizi passivi e/o attivi agli operatori ivi collocati. Il perimetro geografico dell'intervento finanziato è costituito, pertanto, dalle suddette Aree di Raccolta, di cui i PCN rappresentano il punto di confine con la rete di trasporto ottica di Open Fiber.

I servizi attivi (BEA e BIA) per i quali viene proposta la possibilità di trasloco, oltre ad una componente di accesso (a livello 2 per BEA e a livello 3 per BIA)² comprendono anche una componente di trasporto (*Ethernet* per BEA, *IP* per BIA) dal PCN/PoP (*Point-of-Presence*) di raccolta fino al PoP di OF in cui avviene la consegna del traffico all'operatore (per BEA) o l'accesso alla rete pubblica tramite *Gateway* e *Firewall* (per BIA), come da immagini seguenti.

² Nel caso in esame, la componente di accesso termina in un PCN che raccoglie il traffico generato all'interno di un'area a fallimento di mercato.

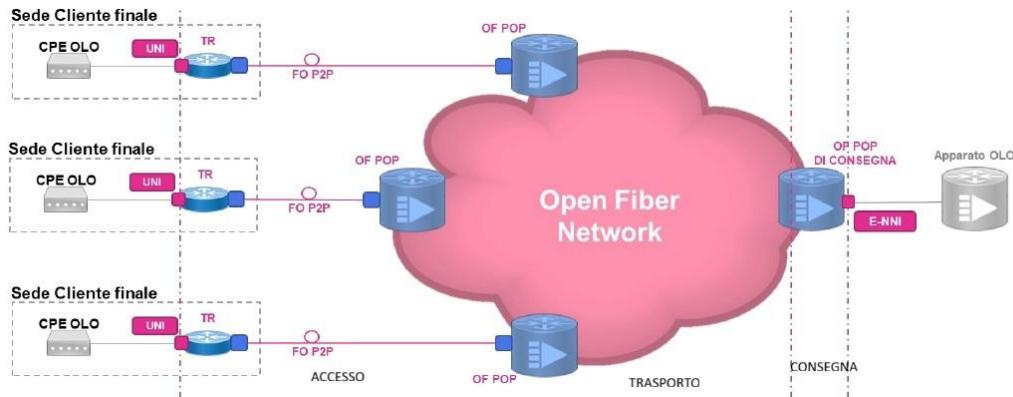


Figura 1 - Architettura BEA con interconnessione E-NNI

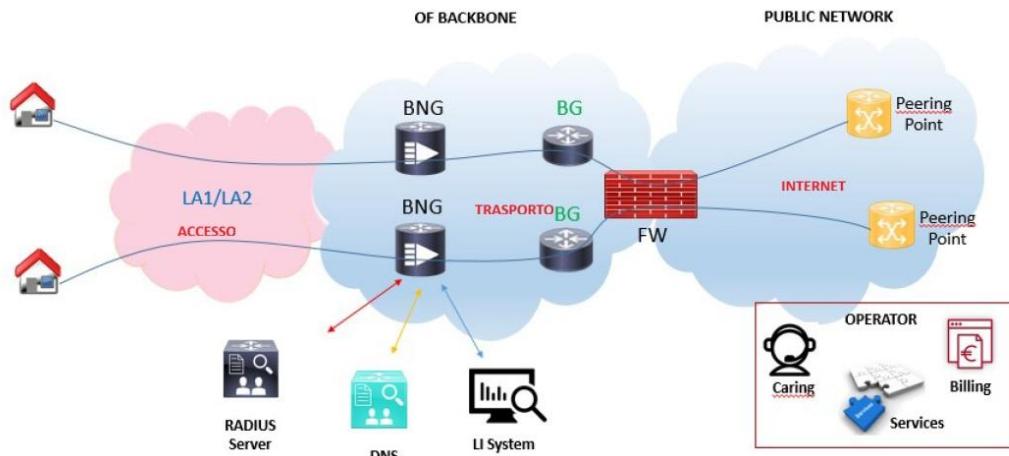


Figura 2 - Architettura BIA

Il costo di tale componente di trasporto, indipendente a livello logico dall'ubicazione geografica dei punti di terminazione del circuito di accesso P2P (tra la sede del cliente finale e il relativo PCN/PoP di afferenza), risulta con buona approssimazione parametrabile alla distanza fisica che intercorre tra il PCN/PoP di afferenza e il PoP di consegna del traffico all'operatore (BEA) o il *Gateway* di uscita verso la rete pubblica (BIA) e, nel caso delle aree a fallimento di mercato, mediamente più elevata rispetto alle aree nere; si richiama che tale componente di trasporto esula dal

perimetro del finanziamento pubblico³ ed è pertanto offerta agli operatori su base commerciale.

Tanto premesso, l'Autorità ha comunque valutato i livelli di prezzo dei servizi BEA e BIA (che includono la suddetta componente di trasporto non regolamentata), verificando che le voci di listino applicate da Open Fiber nelle aree “C&D” risultano congrue e coerenti sia con i prezzi approvati per i circuiti di accesso P2P attivi nelle aree bianche⁴, sia con quanto approvato per il trasporto *Bitstream* nelle aree del Piano “*Italia a 1 Giga*”⁵. Si richiama infatti che tali servizi, anche se includono una componente di costo non regolamentata ed offerta a condizioni commerciali, utilizzano una componente sostanziale erogata tramite la rete finanziata, la cui remunerazione deve essere coerente rispetto ai valori del Listino approvato dall'Autorità.

Per quanto riguarda i valori economici proposti per il servizio di “*Trasloco*” nelle aree bianche, essi risultano coerentemente allineati ai prezzi applicati nelle aree nere dalla stessa OF, così come risulta allineata la previsione relativa alla DAC per lo SLA di *Delivery*. Si rammenta a tal riguardo che uno dei criteri utilizzabili per valutare l'equità e la ragionevolezza dei prezzi dei servizi all'ingrosso offerti attraverso la rete finanziata è quello del confronto (*benchmark*) con i prezzi degli stessi o di analoghi servizi offerti in aree competitive a condizioni commerciali, quali appunto le aree nere. In tal senso, le condizioni di fornitura del servizio di “*Trasloco*” appaiono essere correttamente formulate da OF.

In sintesi, la proposta di questo nuovo servizio di “*Trasloco*” per circuiti P2P attivi o passivi appare arricchire l'attuale Listino “C&D”, permettendo agli operatori di soddisfare le esigenze della clientela *business* interessata al trasferimento di una o più sedi aziendali. Attualmente, infatti, in caso di trasferimento, il cliente finale è tenuto a corrispondere i canoni a scadere per il circuito contrattualizzato presso l'indirizzo di provenienza e a richiedere l'attivazione di una nuova connettività (stipulando un nuovo contratto) presso l'indirizzo di destinazione.

Pertanto, in conclusione, si considera l'integrazione proposta da OF favorevole per l'intero mercato, nonché ragionevole, e si ritiene di approvare l'estensione proposta.

b) Introduzione del servizio di upgrade profilo dei servizi P2P attivi in aree bianche

³ Rif. punto 33 della *Decisione della Commissione europea C(2016) 3931 final* di approvazione della misura di aiuto di Stato per le aree bianche [Banda-ultralarga-via-libera-UE.pdf](#)

⁴ Rif. delibera n.171/25/CONS.

⁵ Rif. delibera n.420/22/CONS.

Con la medesima lettera del 26 settembre 2025, Open Fiber ha presentato anche una proposta di *upgrade* del profilo per i servizi attivi P2P (BEA e BIA) nelle aree bianche.

Si richiama che ogni circuito di accesso termina su una TR (Terminazione di Rete) la cui installazione, gestione e manutenzione è a carico di OF; per il collegamento della porta UNI⁶ (*User Network Interface*) sulla TR con l'apparato del cliente finale o dell'operatore, OF mette a disposizione un'interfaccia elettrica o ottica con relativo *transceiver SFP* (rif. Figura n.1).

In funzione del profilo di banda richiesto, OF prevede le TR descritte in Tabella n.2.

PROFILO	TR BASE	TR HIGH PERFORMANCE
Fino a 1 Giga	Huawei ATN 905, ZTE ZXR10 200	Cisco ASR 920
10 Giga	Huawei ATN 910, ZTE ZXR10 900	Cisco ASR 920

Tabella 2 - Modelli TR per BEA e BIA

Il servizio in esame, che consente un cambio del profilo del servizio BEA o BIA già contrattualizzato, viene proposto alle condizioni economiche riportate nella Tabella n.3 seguente.

UPGRADE PROFILO	
Servizio	Condizioni economiche
<i>Upgrade</i> senza cambio TR	62,50 €
<i>Upgrade</i> con cambio TR	1902,88 €

Tabella 3 - condizioni economiche *upgrade* profilo BEA e BIA

La proposta prevede un'attività *on field* di configurazione di rete attiva da parte del tecnico di OF sempre necessaria e, nel caso di cambio della TR, include la fornitura da parte di Open Fiber di un nuovo apparato e la sua installazione da parte di un'Impresa incaricata.

⁶ Interfaccia *Ethernet* di terminazione del circuito nella sede del cliente finale dell'operatore

La Società specifica che, con riferimento allo SLA di *Delivery*, il servizio in entrambi i casi (con/senza cambio di TR) viene fornito entro 5 giorni lavorativi e che, in caso di richiesta contestuale di trasloco e *upgrade*, il corrispettivo dovuto sarà esclusivamente quello previsto dal profilo finale scelto dal cliente.

Le valutazioni dell'Autorità

Si ritiene che l'introduzione della possibilità di *upgrade* del profilo dei servizi attivi BEA e BIA rappresenti un'integrazione al Listino che può fornire maggiore flessibilità all'operatore nel soddisfare le mutate esigenze di connettività della clientela *business* ricadente nelle aree bianche, consentendo di incrementare la banda minima garantita per i circuiti attivi già contrattualizzati.

Per quanto riguarda i valori economici, la valorizzazione di 62,50 € per l'*upgrade* del profilo senza cambio TR risulta favorevole per il mercato, in quanto inferiore ai prezzi applicati in aree competitive.

Si segnala, però, che nel caso di “*Upgrade con Cambio TR*” la valorizzazione di 1902,88 € proposta appare eccessiva, risultando superiore alla somma della voce di listino (“*Cambio TR 10G*” pari a 1800 €) applicato in aree commerciali e al valore sopra indicato di 62,50 € proposto per l'*upgrade* del profilo in aree “*C&D*” senza cambio TR; pertanto, si ritiene opportuno che Open Fiber riduca tale valore, al fine di rispettare il prezzo massimo individuato pari a 1862,50 €.

Infine, si rileva che la proposta di SLA per il *Delivery*, pari a 5 giorni lavorativi, risulta allineata alle condizioni applicate nelle aree commerciali dalla stessa OF.

In sintesi, anche la proposta relativa all'*upgrade* del profilo dei circuiti P2P attivi appare apportare miglioramenti al portafoglio dei servizi disponibili per le esigenze di connettività degli operatori e, pertanto, si considera anche questa integrazione proposta da OF come favorevole per l'intero mercato nonché ragionevole nella sua prospettazione a listino e si ritiene pertanto di approvarla, prevedendo la sola riduzione del valore prospettato nel caso di “*Upgrade con Cambio TR*” al fine di rispettare il *price cap* di 1862,50 €.

CONSIDERATO tutto quanto sopra rappresentato, che le proposte di Open Fiber relative all'introduzione di nuovi servizi per il trasloco e l'*upgrade* del profilo dei servizi P2P attivi e passivi erogati nelle aree a fallimento di mercato individuate dal Piano “*Aree bianche*” appaiono in generale conformi ai principi stabiliti con le Linee guida 2016 e con gli Orientamenti della Commissione europea, nonché risultano migliorative in termini di ampliamento del portafoglio di servizi disponibili per gli operatori e i loro clienti e

pertanto vantaggiose per l'intero mercato, e che le relative condizioni economiche rispecchiano i principi di equità e ragionevolezza;

RITENUTO opportuno, tuttavia, che le condizioni economiche per l'acquisto del servizio *“Upgrade con Cambio TR”* debbano essere non superiori al valore di 1862,50 € individuato dall'Autorità;

RITENUTO opportuno, in conclusione, approvare, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e, sulla base dei criteri indicati negli Orientamenti, la proposta di introduzione di due nuovi servizi di trasloco e *upgrade* profilo per circuiti su fibra dedicata nell'ambito del Piano *“Aree bianche”*, con la prescrizione di riformulare le condizioni economiche del servizio di *“Upgrade con Cambio TR”* come sopra indicato;

UDITA la relazione del Commissario Antonello Giacomelli, relatore ai sensi dell'art. 31 del *Regolamento concernente l'organizzazione ed il funzionamento dell'Autorità*;

DELIBERA
Articolo 1

Approvazione delle condizioni economiche dei nuovi servizi di trasloco e *upgrade* profilo su fibra dedicata forniti nelle c.d. aree bianche (Listino *“C&D”*) dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A.

1. Sono approvate, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e sulla base dei criteri indicati negli Orientamenti della Commissione europea, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni tecnico economiche dei servizi di trasloco per circuiti P2P attivi e passivi forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano *“Aree bianche”*.
2. Sono approvate, con le previsioni di cui al comma successivo, ai sensi della delibera n. 120/16/CONS e sulla base dei criteri indicati negli Orientamenti della Commissione europea, nel rispetto di quanto indicato nei bandi di Infratel Italia S.p.A., le condizioni tecnico economiche dei servizi di *upgrade* profilo per circuiti P2P attivi forniti dal beneficiario di aiuti di Stato Open Fiber S.p.A. nelle aree individuate dal Piano *“Aree bianche”*.
3. Open Fiber, con riferimento all'integrazione per il servizio di *“Upgrade con cambio TR”* fornito nelle aree individuate dal Piano *“Aree bianche”*, applica condizioni economiche non superiori ai valori indicati dall'Autorità nel presente provvedimento.



Il presente provvedimento è notificato alla società Open Fiber S.p.A. ed è pubblicato sul sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale amministrativo regionale del Lazio entro 60 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

Roma, 19 novembre 2025

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

IL COMMISSARIO RELATORE
Antonello Giacomelli

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Giovanni Santella